REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 3 agosto 2007 - Deliberazione N. 1473 - Area Generale di Coordinamento N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - **Presa d'atto del protocollo d'intesa per l'articolazione di un sistema integrato di orientamento in provincia di Caserta.**

**PREMESSO**

- che con il Decreto Legislativo23 dicembre 1997.n. 469, in attuazione della Legge 15 marzo.97 n.59 sul decentramento amministrativo, ha posto le basi per la costruzione di un moderno sistema di politiche attive del lavoro, in cui i servizi alle persone assumono la connotazione di un impegno fondamentale garantito dal diritto positivo;
- che la Regione Campania con la Legge 13 agosto 1998 n.14 si conforma agli indirizzi della L.59/97 ed alle disposizioni di cui al D.L. 469/98, e nel definire i criteri per l'organizzazione delle Politiche Regionali per il Lavoro ed i Servizi per l'Impiego vuole rappresentare la sistemazione sinergica delle tre valenze di sviluppo : Collocamento,Formazione ed Orientamento, individuando la Provincia come titolare delle Funzioni Amministrative relative al Collocamento ed ai Servizi per l'Orientamento e la Formazione;
- che la Regione Campania, con D.G.R. n. 3215 del 7 novembre 2003 " Approvazione del progetto quadro " Centri Risorse per l'apprendimento nel sistema formativo integrato-CERAS " POR Campania 2000-2006 – Misura 3.5, ha valutato di valorizzare, nelle more della compiuta attuazione della l.r. 14/98, il ruolo fondamentale che le Province possono svolgere per la qualificazione del sistema di governo in materia di formazione integrata e orientamento, attraverso lo sviluppo di raccordi funzionali e di collaborazione tra la Regione e le Amministrazioni Provinciali nel rispetto delle competenze esclusive;
- che la Regione con la D.G.R. n. 1871 del 23/11/2006 recante " Linee guida per il contrasto alla dispersione scolastica e per i percorsi integrati" ha previsto specifiche azioni di orientamento sui territori per i giovani fuoriusciti dal sistema educativo/formativo

**PRESO ATTO**

- che per l'attuazione del progetto Ce.R.A.S. che prevede una offerta integrata sul territorio di Servizi per l'orientamento e di supporto alle scelte e sperimentazione metodologica di nuovi modelli di accompagnamento, supporto e consulenza finalizzati all'inserimento/reinserimento nel circuito educativo/formativo/lavorativo di giovani fuori dal sistema scolastico occorre garantire un'efficace interazione e collaborazione con le Amministrazioni Provinciali;

**RILEVATO**

- che si impone lo sviluppo di un'azione di *governance territoriale* che conduca alla definizione complessiva delle pratiche orientative, ovunque esse vengano realizzate (istruzione, formazione professionale, mercato del lavoro, università), ma anche per un miglioramento sostanziale dell'offerta di orientamento ed in particolare dei servizi orientativi per i vari target di utenza ;
- Che una adeguata azione di governance deve prevedere questi servizi sempre più integrati ed in rete tra loro con la definizione di un linguaggio comune poichè unico resta il concetto di orientamento a fronte di diverse modalità operative in ragione dei target di utenza;

**CONSIDERATO**

- la centralità dei Servizi pubblici nel sistema formativo e nelle politiche attive del lavoro, nonché la la struttura e le funzioni dei Centri per l'Impiego;

**RITENUTO**

- di dover strutturare un servizio organico di informazione e accesso alle misure di orientamento teso a rafforzare la capacità di offerta dei servizi in funzione di una maggiore capacità di percezione e analisi dei bisogni del territorio;

- di dover armonizzare le strutture della formazione e dei Servizi per l'Impiego, anche in previsione del processo di trasferimento alle Province delle competenze in ambito formativo;
- di dover strutturare rapporti di cooperazione con le province finalizzati alla promozione delle politiche attive del lavoro e centrati sull'articolazione di un sistema integrato di orientamento;
- di dover demandare al Dirigente del Settore Orientamento Professionale , come logica continuità operativa del Progetto Ce.R.A.S., la responsabilità della programmazione e di messa a punto, della sperimentazione metodologica di nuovi modelli di accompagnamento, supporto e consulenza orientativa e del coordinamento delle attività integrate di orientamento in uno con i Settori Tecnici Amministrativi Provinciali .

Propone e la Giunta, in conformità a voti unanimi

**DELIBERA**

per le considerazioni in premessa , che qui si intendono integralmente richiamate,

- di prendere atto dell'allegato (all.1) Protocollo d'Intesa fra l'Assessorato all'Istruzione Formazione e Lavoro della Regione Campania e l'Assessorato alle Politiche del Lavoro, Centri per l'Impiego e alla Formazione Professionale della Provincia di Caserta per l'articolazione di un sistema integrato di orientamento sottoscritto in Caserta l'11 maggio 2007;
- di sviluppare, al fine di armonizzare il quadro regionale con una offerta omogenea di servizi integrati di orientamento, iniziative per la stipula di protocolli con le altre province della Regione;
- di demandare al Dirigente del Settore Orientamento Professionale, come logica continuità operativa del Progetto Ce.R.A.S., la responsabilità della programmazione e della messa a punto, della sperimentazione metodologica, avvalendosi del supporto tecnico dell'Isfol, di nuovi modelli di accompagnamento, supporto e consulenza orientativa e del coordinamento delle attività integrate di orientamento in uno con il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Caserta;
- di trasmettere il presente atto all'A.G.C. n. 17, all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Settore Orientamento Professionale ed al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Caserta.

Il Segretario
*D'Elia*

Il Presidente
*Valiante*

**Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro**

**Provincia di Caserta**
**Assessorato alle Politiche del Lavoro ai Centri per l'Impiego e alla Formazione Professionale**

## PROTOCOLLO DI INTESA FRA L'ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO DELLA REGIONE CAMPANIA E L'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DEL LAVORO, AI CENTRI PER L'IMPIEGO E ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLA PROVINCIA DI CASERTA PER L'ARTICOLAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

**Tenuto conto che** :

l'orientamento è da tempo al centro di cambiamenti profondi che investono i diversi livelli d'intervento sia per quanto concerne il ruolo sempre più strategico riconosciuto alle azioni orientative all'interno delle politiche formative ed occupazionali e sia per le caratteristiche complesse che denotano le pratiche di orientamento :pluralità dei modelli di riferimento, impiego di metodi e strumenti diversificati e personalizzati, fasce di utenti che crescono sempre più per numero e per tempi di richiesta di servizi.

In particolare si impone lo sviluppo di un'azione di *governance territoriale* che conduca alla definizione complessiva delle pratiche orientative, ovunque esse vengano realizzate (istruzione, formazione professionale, mercato del lavoro, università), ma anche per un miglioramento sostanziale dell'offerta di orientamento ed in particolare dei servizi orientativi per i vari target di utenza .

Una adeguata azione di governance deve prevedere questi servizi sempre più integrati ed in rete tra loro con la definizione di un linguaggio comune poichè unico resta il concetto di orientamento a fronte di diverse modalità operative in ragione dei target di utenza.

Tali servizi in una società della conoscenza che vede i processi educativi-formativi nell'ottica del *lifelong learning*, costituiscono una variabile importante per un efficace posizionamento delle pubbliche amministrazioni in vista di quella che è stata definita come *lifelong guidance.*

Su tale direttrice la Commissione Europea con il *Memorandum sull'istruzione e la formazione permanente* ha tracciato alcune linee-guida essenziali per l'orientamento – la centralità della persona, lo sviluppo della capacità auto-orientativa, il sostegno nelle fasi di transizione della vita individuale, l'accessibilità dei servizi ed il loro collegamento in rete, la nuova professionalità del mediatore di orientamento, il monitoraggio e la valutazione degli interventi di orientamento – che a buon titolo possono valere come indicazioni programmatiche per le pubbliche amministrazioni chiamate ad erogare , nell'ambito dei loro compiti d'istituto, servizi di orientamento.

**Premessa la necessità:**

- di strutturare un sistema integrato tra l'istruzione, la formazione e il lavoro;
- di rilevare e stimolare i bisogni nel campo dell'istruzione, della formazione e del lavoro;
- di rendere operativo, organico e accessibile un sistema integrato per l'orientamento continuo che preveda attività di informazione sulle opportunità connesse ai percorsi di istruzione, di formazione e di inserimento lavorativo, di consulenza, accompagnamento e *tutoring;*

**Considerata:**

- la centralità dei Servizi pubblici nel sistema formativo e nelle politiche attive del lavoro;
- la struttura e l'assetto delle funzioni dei Centri per l'Impiego così come configurati dal *masterplan*;

**Data l'opportunità:**

- di qualificare la risposta dei soggetti pubblici nell'offerta di opportunità di esercizio dei diritti fondamentali;
- di armonizzare le strutture della formazione e dei Servizi per l'Impiego, anche in funzione del processo di trasferimento alle Province delle competenze in ambito formativo;
- di costruire uno strumento di programmazione teso a rafforzare la qualità dell'offerta dei servizi in funzione di una maggiore capacità di percezione e analisi dei bisogni del territorio;
- di strutturare un servizio organico di informazione e accesso alle misure di orientamento e inserimento lavorativo rivolto alle persone in cerca di occupazione e ai lavoratori a rischio di precarizzazione della propria condizione o di espulsione dal mercato del lavoro;

l'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Campania e l'Assessorato alle Politiche del Lavoro, ai Centri per l'Impiego e alla Formazione professionale della Provincia di Caserta (di seguito denominate "le parti"), per quanto richiamato in premessa,

**convengono** quanto segue:

**art. 1. – Finalità**

Le parti si impegnano a strutturare un rapporto di cooperazione finalizzato alla promozione delle politiche attive del lavoro e centrato sull'articolazione di un sistema integrato di orientamento .

**art. 2. - Modalità**

La finalità di promozione delle politiche attive del lavoro si basa sullo sviluppo di un sistema integrato tra istruzione, formazione e lavoro, volto all'innalzamento dei livelli di istruzione, al supporto e all'orientamento dei percorsi individuali di studio, formazione e lavoro e alla rilevazione dei bisogni territoriali formativi e occupazionali, al fine di favorire l'incontro fra domanda e offerta nei mercati del lavoro.

Le parti di impegnano a tal fine alla piena condivisione dei dati e delle informazioni – a disposizione dei Centri per l'Impiego e dei Centri di Orientamento Professionale, nel pieno rispetto della normativa a tutela della riservatezza dei dati personali – e alla programmazione e alla progettazione di attività adeguate ai bisogni emergenti.

**art. 3. - Azioni**

Per la realizzazione delle finalità in oggetto, le parti si impegnano a sperimentare forme concordate di integrazione delle funzioni nel quadro delle specifiche competenze dei Centri per l'Impiego e dei Centri di Orientamento Professionale.

In particolare, i Centri di Orientamento Professionale della Regione svolgono, presso le sedi dei Centri per l'Impiego, le attività di orientamento a utenza individuale e di gruppo indicativamente nelle forme di:

- accoglienza e prima analisi della domanda ;
- erogazione personalizzata di informazioni ;
- promozione di eventi informativi collettivi ;
- consulenza specialistica (colloqui di orientamento, counselling , career counselling e bilancio di competenze );
- supporto realizzazione dell'anagrafe regionale degli studenti ed alla gestione dell'anagrafe informatica del lavoro;
- accompagnamento e tutorato;
- promozione di opportunità formative e di percorsi di inserimento lavorativo;
- sperimentazione di percorsi orientativi integrati .

Per lo svolgimento delle attività presso i Centri per l'Impiego i Centri di Orientamento Professionale assegnano allo svolgimento dei servizi almeno n. 2 (due) operatori per ogni sede concordata.

Le attività vengono svolte in piena autonomia, nell'ottica di una piena integrazione delle rispettive competenze.

Al fine di consentire la realizzazione delle attività, presso ogni Centro per l'Impiego, vengono messi a disposizione del personale dei Centri di Orientamento Professionale spazi adeguati alla realizzazione di un servizio specializzato di qualità - in grado di tutelare la riservatezza personale dell'utenza -, le attrezzature, i materiali e le dotazioni informatiche necessarî.

**art. 4. - Attività di supporto**

Al fine di garantire la più piena e adeguata attuazione delle azioni previste dal presente protocollo, le parti si impegnano a promuovere percorsi mirati di aggiornamento volti alla specifica qualificazione del personale.

A sostegno delle attività dei Centri per l'Impiego e dei Centri di Orientamento Professionale, l'Assessorato all'Istruzione,Formazione e Lavoro della Regione Campania si rende disponibile, attraverso il competente

Settore Orientamento Professionale nonchè in collaborazione con il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale competente per territorio a :

- rendere fruibili modelli percorsi e strumenti di orientamento sperimentati,con l'assistenza tecnica dell'Isfol nei Centri Documentazione e risorse del Progetto Ceras ;
- contribuire alla realizzazione di una rete provinciale per l'orientamento tra i vari soggetti istituzionali chiamati ad erogare il servizio;
- realizzare sul territorio sperimentazioni integrate tra tutti i soggetti in rete;
- portare avanti l'iniziativa di una community virtuale per l'orientamento;
- avviare nelle strutture regionali, dopo la sperimentazione del Progetto Ce.R.A.S., attività di formazione a distanza, e.learning, laboratori di pratica professionale ed azioni di animazione territoriale.

**art. 5. - Organi del protocollo d'intesa**

Nello spirito di una solidale cooperazione e nella prospettiva di ampliamento dei servizi integrati offerti dai Centri per l'Impiego e dai Centri di Orientamento Professionale, viene istituito un Comitato di monitoraggio del protocollo d'intesa.

Il Comitato è costituito da:

2 rappresentanti designati dall'Assessorato all'Istruzione,Formazione e Lavoro della Regione Campania ;

2 rappresentante designato dall'Assessorato alle Politiche del Lavoro, ai Centri per l'Impiego e alla Formazione professionale della Provincia di Caserta;

Il Comitato ha il compito di coordinare le attività previste e derivanti dal protocollo, individua le soluzioni operative necessarie per lo svolgimento delle azioni, promuove forme di sviluppo dell'attività di collaborazione e verifica la congruità degli indirizzi e delle attività rispetto alle finalità del protocollo.

Caserta, _11__/__05__/2007

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Campania

*dott.Corrado Gabriele*

L'Assessore alle Politiche del Lavoro ai Centri per l'Impiego e alla Formazione professionale della Provincia di Caserta

*prof. Enrico Milani*